

Bando Ordinarie 2026

Richieste di contributo per iniziative non rientranti in alcun Bando tematico di Fondazione CRT, coerenti con le finalità statutarie della Fondazione CRT in una delle aree di intervento sotto indicate.

Are

1. Welfare e Territorio (Cura)

- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Salute pubblica
- Protezione civile
- Sviluppo locale

2. Ricerca e Istruzione (Crescita)

- Educazione, istruzione e formazione
- Ricerca scientifica e tecnologica

3. Arte, attività e beni culturali (Meraviglia)

Scadenza

Progetto – Bando Ordinarie 2026

- Prima scadenza: 30/04/2026, ore 15.00
- Seconda scadenza: 15/10/2026, ore 15.00

Sostegno attività – Bando Ordinarie 2026

- Unica scadenza: 02/03/2026, ore 15.00

Forma parte integrante e sostanziale del presente Bando il Regolamento Generale di Erogazione 2026 (Regolamento 2026) reperibile sul sito di Fondazione

Indice

1	Premessa	3
1.1	Terminologia e definizioni	3
1.2	Obiettivi e principi generali del Bando	3
1.3	Le risorse a disposizione	4
2	Casi d'inammissibilità	4
2.1	Soggetti non ammissibili	4
2.2	Richieste non ammissibili all'istruttoria	5
3	La domanda di contributo	6
3.1	Numero di domande presentabili e di contributi erogabili	6
3.2	Area territoriale	6
3.3	Contenuto delle richieste	6
3.4	Durata e sostenibilità	7
3.5	Costi e fonti di copertura	7
4	Presentazione delle domande	7
4.1	Scadenza	7
4.2	Modalità di presentazione	7
4.3	Documentazione da presentare	8
5	Valutazione delle richieste e risultati del Bando	8
5.1	Criteri di valutazione	8
5.2	Focus operativi e priorità	9
5.3	Diffusione dei risultati	10
6	Utilizzo del contributo	10
6.1	Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo	10
6.2	Erogazione del contributo	10
6.3	Documenti ammissibili in sede di rendicontazione del contributo – caratteristiche generali	10
6.4	Giustificativi ammissibili	11
6.5	Giustificativi non ammissibili	11
6.6	Monitoraggio	12
7	Informazioni ulteriori e assistenza	12
7.1	Informazioni generali sul Bando e sul contenuto della richiesta che si intende presentare	12
7.2	Assistenza tecnica alla compilazione online	12
8	Tabella di sintesi – Bando Ordinarie 2026	12

1 Premessa

Le Ordinarie 2026 sono disciplinate dal presente Bando e dal Regolamento Generale di Erogazione 2026 (nel prosieguo **“Regolamento 2026”** reperibile sul sito di Fondazione CRT), che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il calendario di attività proposto dalla Fondazione CRT per il 2026 prevede l’attivazione di bandi tematici e del **Bando Ordinarie**.

Come indicato di seguito, sono considerate inammissibili all’istruttoria del Bando Ordinarie, ancorché presentate da soggetti ammissibili, le richieste per iniziative oggetto di specifici bandi tematici emessi dalla Fondazione CRT per il 2026. In tal senso si precisa che **non potranno essere presentate nell’ambito del Bando Ordinarie** le seguenti tipologie di richieste:

- Iniziative di spettacolo dal vivo (candidabili sul Bando NoteSipari e Orizzonti L.I.V.E.)
- Iniziative di carattere espositivo e festival cinematografici (candidabili sul Bando Immagini e Prospettive)
- Interventi di restauro e recupero del patrimonio storico artistico (candidabili sul Bando BeST – Beni Senza Tempo, già Restauri Cantieri diffusi)
- Progetti di prescuola, doposcuola e centri estivi (candidabili solo sul Bando Il mio posto nel mondo)
- Progetti di apprendimento da svolgersi a scuola in orario curriculare (candidabili esclusivamente sul Bando Diderot).
- Interventi per la salvaguardia e la messa in sicurezza dei territori dei comuni con meno di 3.000 abitanti (candidabili sul Bando Cantieri per l’ambiente e il territorio)
- Acquisto di autoambulanze di primo soccorso per le organizzazioni di volontariato operanti con il Sistema Regionale di Emergenza (candidabili sul Bando Missione Soccorso)
- Iniziative per il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità (candidabili sul Bando Vivomeglio)
- Iniziative di aggregazione, partecipazione giovanile e rigenerazione comunitaria nei piccoli comuni con meno di 5.000 abitanti (candidabili sul Bando Legàmi in Comune)
- Iniziative per la realizzazione di eventi di sviluppo territoriale, accessibili e sostenibili, finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze locali (candidabili sul Bando Eventi for All)
- Progetti presentati dall’Università degli Studi di Torino e da strutture ad essa afferenti (candidabili su bando dedicato).

1.1 Terminologia e definizioni

Nel presente Bando si adottano i termini definiti nella sezione 1 del Regolamento 2026.

1.2 Obiettivi e principi generali del Bando

La Fondazione CRT con il Bando per le Ordinarie 2026 offre a tutti i soggetti operanti nelle aree e nei settori di propria competenza la possibilità di presentare richieste di contributo per iniziative ed attività di rilevanza almeno locale sul territorio di riferimento della Fondazione, rientranti nell’ambito dei settori e delle finalità statutarie della Fondazione.

I soggetti ammissibili alle richieste di contributo del presente Bando sono quelli indicati all’art. 4.1 del Regolamento Generale di Erogazione 2026. Per le modalità e tempistiche di presentazione si veda la sez. 4 del presente Bando.

Il Bando per le Ordinarie recepisce due tipologie di candidatura:

- **contributi per progetti**, da presentarsi attraverso il modulo Progetto - Bando Ordinarie 2026 presente sul Servizio Online, nelle due scadenze disponibili. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, rientrano tra i progetti: iniziative specifiche ad impatto territoriale, acquisto di automezzi o di attrezzature durevoli;
- **contributi a sostegno dell'attività**, da presentarsi attraverso il modulo Sostegno attività - Bando Ordinarie 2026 presente sul servizio Online, nell'unica scadenza disponibile. Questa tipologia di richiesta **non** può essere presentata da enti pubblici, Cooperative Sociali e Consorzi.

1.3 Le risorse a disposizione

Le risorse messe a disposizione con il presente Bando sono determinate sulla base delle disponibilità indicate nel DPP 2026. La Fondazione CRT – in considerazione del numero e della qualità dei progetti che perverranno – si riserva il diritto di non assegnare del tutto o in parte tali risorse.

La determinazione della congruità di ciascun contributo sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione.

2 Casi d'inammissibilità

2.1 Soggetti non ammissibili

Sono **esclusi** dalla partecipazione tutti i **soggetti** di cui all'art. 4.2 del Regolamento 2026 e del presente articolo. Nel dettaglio, sono escluse:

- richieste presentate da soggetti privati e consorzi costituiti dopo il 31.12.2024;
- richieste presentate dai seguenti soggetti:
 - a. enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali della Fondazione CRT e delle cooperative sociali di cui alla L. 381/1991 e successive modificazioni, nonché dei soggetti di cui alla L. 103/2012; al riguardo si specifica che l'assenza di finalità di lucro deve essere esplicitata nello statuto e che con la sottoscrizione della richiesta di contributo il legale rappresentante dovrà dichiarare che non è prevista la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, salvo che la destinazione o distribuzione siano imposte dalla legge, e che il patrimonio dell'ente sarà devoluto in caso di suo scioglimento per qualsiasi causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità;
 - b. partiti e movimenti politici e loro articolazioni organizzative;
 - c. organizzazioni sindacali o di patronato e di categoria;
 - d. associazioni sportive, sia professionali che dilettantistiche, salvo che l'attività sia prevalentemente di promozione sociale e educativa, diretta a favore di soggetti svantaggiati;
 - e. organizzazioni la cui attività presupponga comportamenti discriminatori e condizionamenti ideologici o politici o determinati dal sesso, dalla razza, dal credo religioso o ideologico, dallo stato civile dei destinatari finali dell'intervento;
 - f. soggetti che persegono finalità incompatibili con quelle della Fondazione;

- g. Camere di Commercio: sono generalmente escluse salvo che presentino progettualità e iniziative ritenute di particolare interesse per la Fondazione CRT e per il territorio e in linea con i suoi indirizzi operativi;
- richieste presentate da un soggetto che è già risultato assegnatario nell'esercizio 2026 di un contributo sul presente Bando.

2.2 Richieste non ammissibili all'istruttoria

Sono da considerarsi **inammissibili** all'istruttoria, ancorché presentate da soggetti ammissibili

- le richieste di cui all'art 4.3 del Regolamento 2026:
 - richieste di contributo per i costi di gestione provenienti da soggetti pubblici, Cooperative Sociali e Consorzi;
 - richieste per interventi strutturali, ristrutturazioni, adeguamenti normativi, impianti e arredi relativi a reparti ospedalieri, scuole primarie e scuole secondarie di primo e secondo grado e Atenei;
 - richieste per interventi strutturali funzionali alla realizzazione di attività sportive (campi sportivi, palestre...);
 - richieste per interventi di abbattimento di barriere architettoniche;
 - richieste per la realizzazione di nuove strutture e porzioni di nuove strutture;
 - richieste finalizzate ad organizzazione di convegni e seminari, di importo superiore ad € 10.000 e prive di cofinanziamento pari almeno ai 2/3 della spesa preventivata;
 - richieste finalizzate all'acquisto di automezzi per la protezione civile comprensivi di eventuali allestimenti, di importo superiore a € 25.000 per pick up, autocarri, furgoni o veicoli di dimensione analoga o superiore, e di importo superiore a € 15.000 per le altre tipologie di automezzi, e – in entrambi i casi – prive di un cofinanziamento almeno pari a 1/3 della spesa preventivata;
 - richieste finalizzate alla realizzazione di pubblicazioni, ad eccezione di quelle individuate dalla Fondazione CRT nell'ambito delle proprie progettualità;
 - richieste volte all'acquisto di beni immobili - o di loro porzioni - anche se sottoposti a vincolo di tutela;
 - richieste finalizzate al sostegno di borse di dottorato (esulanti da eventuali accordi quadro annuali con il Rettorato dei singoli Atenei);
 - richieste volte all'acquisto di attrezzature sanitarie;
 - richieste da parte di comuni o altri enti preposti relative ad interventi di realizzazione o manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti viarie e delle opere pubbliche, delle reti di servizio, dell'arredo urbano e di gestione del territorio;
 - richieste finalizzate alla produzione e alla realizzazione di opere cinematografiche, cortometraggi e documentari;
 - iniziative sportive prive di carattere sociale, terapeutico o socio-educativo;
 - richieste di contributo afferenti iniziative già concluse al momento della presentazione della domanda;
 - richieste non presentate attraverso l'apposita modulistica prevista dai singoli bandi (di norma on-line) ovvero consegnate con modalità diverse da quelle

previste, richieste prive degli allegati obbligatori, richieste prive delle firme e richieste presentate oltre la scadenza indicata su ciascun bando.

- le richieste:
 - q. del tutto prive di cofinanziamento;
 - r. per iniziative oggetto di specifici bandi tematici 2026;
 - s. formalizzate utilizzando la modulistica non corretta (es: progetti/iniziative candidati utilizzando la modulistica per le richieste di contributi a sostegno dell'attività e viceversa);
 - t. finalizzate alla richiesta di contributi per i costi di sostegno attività provenienti da soggetti pubblici, Cooperative Sociali e Consorzi;
 - u. stesse richieste già valutate e non accolte in un qualsiasi altro Bando attivato dalla Fondazione CRT del 2026;
 - v. relative a "Contributi a sostegno dell'attività" presentate al di fuori della scadenza unica del Bando Ordinarie 2026;
 - w. presentate nella seconda scadenza riguardanti attività didattiche extracurricolari previste per l'anno scolastico 2026/2027.

3 La domanda di contributo

3.1 Numero di domande presentabili e di contributi erogabili

Tenuto conto di quanto indicato all'art. 5.1 del Regolamento 2026, ogni organizzazione richiedente può:

- presentare **una sola richiesta per ciascuna scadenza** nell'ambito del presente Bando;
- essere **beneficiaria in ogni caso di un solo contributo** nell'ambito del Bando Ordinarie 2026.

Sono esclusi dall'applicazione di questi principi gli **enti pubblici**.

In ogni caso non sono ammissibili richieste che ripropongano, senza alcun tipo di modifica, progetti valutati e non accolti nella prima scadenza del Bando Ordinarie o in qualsiasi altro Bando tematico 2026.

Si precisa che le **richieste a sostegno dell'attività**, come indicato agli artt. 1.2 e 4.1 del presente Bando, possono essere presentate esclusivamente una volta all'anno, in corrispondenza della **scadenza unica** ad esse dedicata del Bando Ordinarie 2026. I soggetti che ricevono un contributo per sostegno attività non possono essere beneficiari di altri contributi sui bandi attivi nel medesimo anno solare.

3.2 Area territoriale

Le attività e le iniziative proposte devono realizzarsi nel territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta: i soggetti proponenti possono anche non avere sede nel territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta, ma debbono in queste realizzare il progetto.

3.3 Contenuto delle richieste

Le richieste presentate all'interno del Bando Ordinarie 2026 potranno avere per oggetto progetti, iniziative o attività aventi rilevanza almeno locale e rientranti nell'ambito delle finalità statutarie della Fondazione (cfr. art. 3 del vigente Statuto, disponibile sul sito).

3.4 Durata e sostenibilità

I progetti, le iniziative o attività oggetto della richiesta dovranno di norma realizzarsi entro 18 mesi dall'assegnazione del contributo: in ogni caso, farà fede la data entro cui dovrà essere utilizzato il contributo indicata nella lettera di comunicazione dell'assegnazione.

L'eventuale proroga dei termini di utilizzo del contributo (per un massimo di 12 mesi) potrà essere richiesta con le modalità di cui al punto 6.3 del Regolamento 2026.

La lettera di assegnazione e il relativo Disciplinare potranno contenere specifiche restrizioni relative alla possibilità di richiesta di proroga.

3.5 Costi e fonti di copertura

Il budget – distinto fra costi e fonti di copertura - deve contenere tutte le voci di spesa del progetto.

Non è fissata una soglia minima di cofinanziamento. Tuttavia, la capacità di cofinanziamento (previsto e/o acquisito) da parte dell'ente richiedente costituisce elemento di priorità in relazione alla selezione della richiesta e pertanto non possono essere presentate richieste prive di cofinanziamento.

4 Presentazione delle domande

4.1 Scadenza

Come indicato agli artt. 1.2 e 4.1 del presente Bando, le richieste – a seconda della tipologia di candidatura – dovranno essere presentate secondo le seguenti finestre temporali:

- **Progetto – Bando Ordinarie 2026** (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, rientrano tra i progetti: iniziative specifiche ad impatto territoriale, acquisto di automezzi o di attrezzature durevoli):
 - **Prima scadenza:** tra il **02/02/2026 e il 30/04/2026, ore 15.00**
ATTENZIONE: Dovranno essere **obbligatoriamente** presentate nella prima scadenza, utilizzando la modulistica *Progetto*, le richieste riguardanti **attività didattiche extra curriculari** previste per l'anno scolastico 2026/2027. Come indicato in premessa, invece, i progetti di apprendimento da svolgersi a scuola in orario curriculare sono candidabili esclusivamente sul Bando Diderot.
 - **Seconda scadenza:** tra il **01/07/2026 e il 15/10/2026, ore 15.00**
- **Sostegno attività – Bando Ordinarie 2026:**
 - **Unica scadenza:** tra il **02/02/2026 e il 02/03/2026, ore 15.00**

4.2 Modalità di presentazione

Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente tramite il Servizio di Compilazione delle Richieste Online, utilizzando uno dei due moduli dedicati del Bando Ordinarie 2026, secondo quanto previsto dal punto 5.2 del Regolamento 2026. In particolare:

- per **contributi per progetti**, dovrà essere utilizzato il modulo **Progetto – Bando Ordinarie 2026**, disponibile nelle due scadenze previste dal Bando;

- per **contributi a sostegno dell'attività**, dovrà essere utilizzato il modulo **Sostegno attività – Bando Ordinarie 2026**, presentabile esclusivamente entro l'unica scadenza prevista e non ammissibile per enti pubblici, Cooperative Sociali e Consorzi.

Non saranno prese in considerazione richieste presentate con modalità differenti o mediante l'utilizzo di moduli non conformi alla tipologia di contributo per cui si intende fare domanda.

4.3 Documentazione da presentare

Gli enti ammissibili al presente Bando dovranno presentare in allegato digitale alla domanda inserita online:

- a) la documentazione prevista dal punto 5.3 del Regolamento 2026;
- b) relazione sull'attività complessiva (svolta nel 2025 ed in programma nel 2026) dell'organizzazione richiedente;
- c) relazione descrittiva del progetto proposto, corredata da:
 - quadro economico dettagliato che evidensi anche – tra le voci di costo – quelle per le quali si richiede il contributo della Fondazione CRT (il grado di dettaglio dovrà essere superiore a quello inserito nei campi della modulistica on-line);
 - preventivi di spesa¹.

La relazione di cui al punto c) con i relativi allegati non deve essere prodotta in caso di richiesta di contributo genericamente indirizzata al sostegno dell'attività dell'ente.

Si specifica che, per quanto riguarda i documenti da allegare alla richiesta on-line, la Fondazione CRT **non mette a disposizione modelli precompilati** per la predisposizione della documentazione richiesta, la quale dovrà essere redatta dagli enti secondo formati autonomamente definiti.

5 Valutazione delle richieste e risultati del Bando

L'istruttoria delle richieste sarà effettuata dalla Fondazione CRT solo dopo la chiusura di ciascuna scadenza del Bando, con l'applicazione di metodologie di analisi comparativa fra le richieste risultate ammissibili, che terrà conto dei criteri di valutazione di seguito evidenziati.

5.1 Criteri di valutazione

Le richieste saranno valutate comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

- efficacia dell'intervento/attività nei confronti del territorio:
 - capacità di individuazione dei bisogni del territorio ed efficacia delle risposte a tali bisogni da parte di quanto proposto;
 - rilevanza dell'iniziativa sul territorio di riferimento della Fondazione specialmente in funzione della fruibilità da parte dei destinatari finali;

¹ I preventivi di spesa sono documenti, emessi da terzi fornitori o prestatori d'opera o servizi, utili a esemplificare il costo dei beni o servizi che si rendono necessari alla realizzazione dell'iniziativa oggetto della richiesta di contributo. Solo nel caso in cui le voci di spesa riguardino il personale dipendente, il preventivo potrà consistere in una dichiarazione, da parte dell'ente richiedente, del costo orario lordo e del numero di ore indicativamente necessarie alla realizzazione dell'iniziativa.

Nel caso di richieste di contributo aventi ad oggetto un progetto, l'inserimento di preventivi di spesa è obbligatorio in quanto rende possibile valutare l'attendibilità dei costi esplicitati dal soggetto richiedente nel piano economico dell'iniziativa.

- sostenibilità dell'intervento e adeguatezza del cofinanziamento:
 - formulazione di un budget rendicontabile e realistico rispetto alle dimensioni del proponente e all'iniziativa proposta;
- strutturazione/affidabilità ed efficienza dell'organizzazione:
 - esperienza maturata dal soggetto richiedente nel settore di attività relativo alla domanda avanzata;
 - progetti analoghi realizzati in passato;
- valutazione qualitativa dell'iniziativa:
 - valore dell'iniziativa in termini di originalità, innovatività e/o storicità;
 - professionalità delle competenze impiegate;
 - adeguatezza dei mezzi impiegati in relazione agli obiettivi perseguiti;
 - effettiva possibilità di verifica dei risultati e metodi di valutazione proposti;
 - eventuale riproducibilità e applicabilità del progetto ad altre situazioni;
- completezza e coerenza documentale.

5.2 Focus operativi e priorità

La Fondazione CRT intende coinvolgere direttamente gli stakeholder del territorio e in primis le organizzazioni beneficiarie dei propri contributi, nella realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, riservando particolare attenzione e assegnando priorità nella selezione agli interventi che tengano in considerazione e promuovano:

- 1) la **sostenibilità non solo economica, ma anche sociale ed ambientale**, attraverso la costruzione di reti e circuiti, con un'attenzione particolare allo sviluppo del territorio e alle azioni in grado di razionalizzare l'utilizzo delle risorse (a titolo esemplificativo: scelta di location a basso impatto energetico, promozione di azioni di mobilità sostenibile, riduzione degli sprechi di risorse naturali e materiali);
- 2) un **approccio inclusivo** orientato:
 - al **design for all** nella progettazione e realizzazione degli interventi, con un'attenzione particolare all'individuazione di modalità e strumenti in grado di generare processi trasformativi delle politiche in materia di accessibilità (a titolo esemplificativo: introduzione di facilitatori e supporti che favoriscono la partecipazione attiva anche delle categorie fragili, ivi compreso l'ausilio delle nuove tecnologie);
 - alle **politiche di inclusione in generale**, mediante misure di contrasto alla povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile, politiche di tutela dell'infanzia, di cura e assistenza agli anziani, di integrazione dei migranti;
- 3) il **lavoro e il ricambio generazionale**, con un'attenzione particolare agli interventi che favoriscono l'*empowerment* dei giovani, il loro coinvolgimento effettivo nei processi decisionali e il loro inserimento all'interno di ambienti professionalistici;
- 4) politiche volte ad assicurare la **parità di genere**, sia nel *board* e nella struttura operativa delle organizzazioni, sia nella scelta degli stakeholder al momento dell'organizzazione di attività, eventi e nella normale operatività dell'ente stesso. Tali politiche dovranno valorizzare e far emergere processi che accelerino il cambiamento culturale finalizzato al raggiungimento delle pari opportunità, all'abbattimento degli stereotipi e al rispetto delle diversità culturali e dei diritti umani.

La selezione delle richieste e l'assegnazione dei contributi saranno effettuate ad insindacabile giudizio della Fondazione CRT.

5.3 Diffusione dei risultati

La diffusione dei risultati avverrà secondo le seguenti modalità:

- pubblicazione dell'elenco degli assegnatari sul sito www.fondazionecrt.it nella pagina dedicata al Bando;
- agli assegnatari sarà data comunicazione con le modalità previste al punto 5.5 del Regolamento 2026.

Si ricorda che, accedendo al Servizio di Compilazione Online è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

In caso di mancato accoglimento non è prevista la formalizzazione di una comunicazione scritta da parte della Fondazione.

6 Utilizzo del contributo

6.1 Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo

Per quanto concerne le procedure di accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo il beneficiario si atterrà a quanto previsto dalla sezione 6 del Regolamento 2026.

6.2 Erogazione del contributo

Per quanto riguarda le modalità di erogazione il beneficiario si atterrà a quanto previsto dalla sezione 7 del Regolamento 2026.

L'erogazione del contributo avverrà al massimo in due soluzioni sulla base di una rendicontazione iniziale e di una finale prodotte secondo quanto previsto in particolare dal punto 7.2 del Regolamento 2026.

Per i contributi fino a Euro 5.000,00 l'erogazione avverrà sulla base di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal Legale Rappresentante e prodotta secondo quanto previsto dal punto 7.2, lettera a del Regolamento 2026 fermo restando che la documentazione indicata nella dichiarazione dovrà risultare conforme alle caratteristiche di cui ai seguenti paragrafi 6.3, 6.4 e 6.5.

6.3 Documenti ammissibili in sede di rendicontazione del contributo – caratteristiche generali

La documentazione di spesa trasmessa digitalmente (in copia) in sede di rendicontazione del contributo – che potrà eventualmente essere richiesta in originale dalla Fondazione CRT – dovrà risultare coerente con le attività oggetto del contributo, rispettando le seguenti caratteristiche:

1. **essere riferita alle attività oggetto del contributo:** sarà opportuno porre attenzione, nel richiedere l'emissione della documentazione a fornitori e collaboratori, al fatto che sia specificato il più chiaramente possibile l'oggetto della fornitura e/o del servizio;
2. **essere intestata all'organizzazione beneficiaria:** qualora questa svolga funzione di capofila di un raggruppamento di organizzazioni o affidi la realizzazione dell'iniziativa ad altri soggetti, saranno ammessi giustificativi intestati ai soggetti terzi, purché l'organizzazione beneficiaria espliciti a quale titolo essi sono intervenuti nella realizzazione dell'iniziativa, fornendo ove disponibile documentazione in proposito (delibere, intese, convenzioni...);
3. **riportare data non antecedente alla data di presentazione della domanda di contributo** (data di chiusura della modulistica online).

6.4 Giustificativi ammissibili

Saranno ammessi a rendicontazione i seguenti documenti:

- fatture commerciali per l'acquisto di beni o somministrazione di servizi, parcelli professionali;
- ricevute e notule per prestazioni occasionali: tali documenti devono sempre recare la firma del percipiente, nonché i suoi dati identificativi essenziali, comprensivi di codice fiscale;
- cedolini e buste paga laddove si tratti di prestazioni direttamente finalizzate – anche in parte – alla realizzazione dell'attività oggetto del contributo: dovrà essere specificato il ruolo svolto dal lavoratore nell'ambito del progetto ed eventualmente indicata la quota percentuale della prestazione effettuata a favore del progetto rispetto al lavoro prestato dal dipendente;
- scontrini relativi all'acquisto di beni o servizi: dovrà essere sempre allegato un riepilogo complessivo con indicazione della specifica destinazione.

Ove – per i contributi superiori a 5.000 euro – sia necessario trasmettere copie di documenti contenenti anche **dati appartenenti a “categorie particolari” (già detti “sensibili”)** di persone fisiche, tali dati dovranno necessariamente essere oscurati.

6.5 Giustificativi non ammissibili

Qualora nell'ambito delle azioni rientranti nell'iniziativa, nell'attività o nel progetto oggetto della domanda di contributo siano compresi costi – ancorché eventualmente minoritari rispetto al budget complessivo – per attività di cui al punto 4.3 del Regolamento 2026, tali costi non saranno rendicontabili alla Fondazione CRT.

Non saranno inoltre ammessi a rendicontazione i seguenti documenti:

- proposte di parcella;
- offerte o preventivi;
- SAL (Stati Avanzamento Lavori) non corredati da fatture e/o dai verbali di collaudo ove previsti;
- mandati di pagamento e ricevute di bonifico non corredati da fatture;
- fatture emesse da amministratori e/o componenti di organi, dipendenti² o membri dell'ente/associazione beneficiario/a, ad eccezione del caso che siano specificamente riferite ad eventuali prestazioni connesse al progetto ed esplicitamente indicate in sede di presentazione della domanda di contributo e ritenute infine congrue dalla Fondazione in sede di rendicontazione;
- contratti di lavoro non corredati da cedolini e buste paga (fatta eccezione per le posizioni attivate dagli Atenei);
- contratti di acquisto non corredati da ricevute di acconto o pagamento;
- giustificativi relativi a costi di personale contrattualizzato, a qualsiasi titolo, da un ateneo ma rendicontati da altre organizzazioni. In altri termini le organizzazioni beneficiarie di contributo non possono trasferire una parte del budget deliberato dalla Fondazione a un ateneo per costi di personale. I costi di personale degli atenei possono essere presentati come giustificativi esclusivamente dagli atenei stessi;
- rimborsi spese non firmati e/o non corredati dai sottostanti giustificativi: in ogni caso i rimborsi spese sono ammissibili nei limiti previsti dal “Regolamento per i rimborsi spese” o documento equipollente di cui l'organizzazione beneficiaria deve essersi

² Restano naturalmente ammissibili a contributo gli oneri - diretti e indiretti - per la quota di lavoro, prestata nell'ambito del loro rapporto di lavoro dipendente, dai dipendenti medesimi nella realizzazione delle attività oggetto della richiesta.

dotata con deliberazione dell'organo di amministrazione o direttivo (la conformità con tale Regolamento dei documenti di rimborso spese presentati a supporto della richiesta di liquidazione del contributo deve essere autocertificata dal legale rappresentante dell'organizzazione beneficiaria).

6.6 Monitoraggio

Per quanto riguarda il monitoraggio delle attività finanziate si fa riferimento a quanto previsto dalla sezione 7.4 del Regolamento 2026.

7 Informazioni ulteriori e assistenza

7.1 Informazioni generali sul Bando e sul contenuto della richiesta che si intende presentare

Per quanto non previsto nel presente Bando si deve far riferimento al **Regolamento 2026**, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

È inoltre opportuno consultare il sito internet della Fondazione:

- alla pagina specifica dedicata al Bando.

Gli uffici possono essere contattati direttamente via mail all'indirizzo ordinarie@fondazionecrt.it e tramite il Servizio Online, che fornisce strumenti di comunicazione diretta con gli Uffici sulla specifica richiesta.

7.2 Assistenza tecnica alla compilazione online

Tutta la compilazione è assistita da istruzioni ed help contestuali. È consigliabile inoltre consultare la pagina <https://www.fondazionecrt.it/presenta-una-richiesta/> sul sito della Fondazione CRT.

La Fondazione CRT ha inoltre istituito un servizio di assistenza al quale ci si può rivolgere per questioni tecniche riguardanti le problematiche di accesso e di compilazione relative alla modulistica on line scrivendo a assistenzarol18@strutturainformatica.com

8 Tabella di sintesi – Bando Ordinarie 2026

Questo schema è fornito unicamente per agevolare la lettura del Bando e delle novità introdotte per il 2026 e non è da ritenersi esaustivo. Per le modalità e le condizioni di presentazione della domanda, si rimanda al documento integrale del Bando Ordinarie e al Regolamento Generale di Erogazione 2026.

Obiettivi e principi generali	Il Bando è dedicato a tutte le iniziative afferenti alle tre aree dell'Attività Istituzionale (Welfare e Territorio - Cura, Ricerca e Istruzione - Crescita, Arte, attività e beni culturali - Meraviglia) non rientranti in alcun bando tematico di Fondazione CRT, purché coerenti con le finalità statutarie della Fondazione CRT. Il Bando prevede due tipologie di candidatura: <ul style="list-style-type: none"> • contributi per progetti (da presentarsi attraverso il modulo Progetto - Bando Ordinarie 2026 presente sul Servizio Online, nelle due scadenze disponibili); • contributi a sostegno dell'attività (da presentarsi attraverso il modulo Sostegno attività - Bando Ordinarie 2026 presente sul servizio Online, nell'unica scadenza disponibile). Non possono presentare richieste di contributo per costi a sostegno dell'attività: enti pubblici, cooperative sociali e consorzi.
Soggetti ammissibili	Il Bando invita alla presentazione di richieste tutti i soggetti ammissibili al contributo (cfr. art. 4.1 del Regolamento 2026).
Soggetti esclusi	Come da artt. 4.2 del Regolamento 2026 e art. 2 del presente Bando, sono esclusi: <ol style="list-style-type: none"> enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura; partiti e movimenti politici e loro articolazioni organizzative; organizzazioni sindacali, di patronato o di categoria; associazioni sportive, sia professionali che dilettantistiche, salvo che l'attività sia prevalentemente di promozione sociale e educativa, diretta a favore di soggetti svantaggiati;

	<p>e. organizzazioni la cui attività presupponga comportamenti discriminatori e condizionamenti ideologici o politici o determinati dal sesso, dalla razza, dal credo religioso o ideologico, dallo stato civile dei destinatari finali dell'intervento;</p> <p>f. soggetti che persegono finalità incompatibili con quelle della Fondazione;</p> <p>g. Camere di Commercio: sono generalmente escluse salvo che presentino progettualità e iniziative ritenute da Fondazione CRT di particolare interesse per il territorio e in linea con i suoi indirizzi operativi.</p>
Numero progetti presentabili	I soggetti ammissibili hanno la facoltà di presentare una sola richiesta per ciascuna scadenza del Bando e possono essere beneficiari di un solo contributo nell'ambito del Bando Ordinarie 2026. Sono esclusi dall'applicazione di questi principi gli enti pubblici. Le richieste a sostegno dell'attività possono essere presentate esclusivamente una volta all'anno, in corrispondenza della scadenza unica ad essi dedicata del Bando. I soggetti che ricevono un contributo a sostegno dell'attività non possono essere beneficiari di altri contributi sui bandi attivi nel medesimo anno solare.
Contenuto delle richieste	Le richieste presentate all'interno del Bando potranno avere per oggetto progetti, iniziative o attività aventi rilevanza almeno locale e rientranti nell'ambito delle finalità statutarie della Fondazione.
Modalità di partecipazione e documenti da allegare	<p>La domanda di candidatura va presentata tramite la piattaforma Servizio Online (ROL) di Fondazione CRT.</p> <p>Gli enti ammissibili al presente Bando dovranno presentare in allegato digitale alla domanda inserita online:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) documenti previsti dall'art. 5.3 del Regolamento 2026; b) relazione sull'attività complessiva (svolta nel 2025 ed in programma nel 2026) dell'organizzazione richiedente; c) relazione descrittiva del progetto proposto, corredata da: <ul style="list-style-type: none"> quadro economico dettagliato che evidensi anche – tra le voci di costo – quelle per le quali si richiede il contributo della Fondazione CRT (il grado di dettaglio dovrà essere superiore a quello inserito nei campi della modulistica on-line); preventivi di spesa. <p>La relazione di cui al punto c) con i relativi allegati non deve essere prodotta in caso di richiesta di contributo genericamente indirizzata al sostegno dell'attività dell'ente.</p>
Comunicazione esito	L'esito della selezione viene pubblicato sul sito della Fondazione CRT e comunicato tramite il Servizio Online (ROL).
Rendicontazione ed erogazione del contributo	<p>L'erogazione del contributo avverrà al massimo in due soluzioni sulla base di una rendicontazione iniziale e di una finale prodotte secondo quanto previsto in particolare dal punto 7.2 del Regolamento 2026.</p> <p>Per i contributi fino a € 5.000,00 l'erogazione avverrà sulla base di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal Legale Rappresentante e prodotta secondo quanto previsto dal punto 7.2, lettera a del Regolamento 2026.</p>